



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4 BOLOGNA

Via Cavour VERDE, 15 40121 Bologna

Tel. 051-570558 - Fax 051-570980

boic81500c@istruzione.it

<http://www.ic4bologna.gov.it>

P.E.C. boic81500c@pec.istruzione.it



EMPA C

Engaging Migrant Parents and children



TUTTE A SCUOLA



GLI ATTORI

- ❑ Coordinamento: London Borough of Ealing;
- ❑ Partner europei: il Comune di Bologna (Settore Istruzione - Centro Rd-Sco, Quadraro Navile) e l'Autonómia Regional de Regione di Lhri (Repubblica Ceca);
- ❑ Scuole: Istituto Comprensivo n. 15 e Istituto Comprensivo n. 4 Bologna;
- ❑ Formazione: Università di Bologna;
- ❑ Collaborazione: Associazione Antinea.

E SOPRATTUTTO ... LE MAMME

OBIETTIVI

Dare strumenti per acquisire competenza, anche per muoversi nel territorio

Favorire una maggiore comprensione del sistema scolastico, per promuovere una relazione positiva e di fiducia con la scuola al fine di rafforzare il ruolo genitoriale e per favorire ricadute positive sulla relazione con gli insegnanti e sul progetto educativo dei servizi

LE FAST INIZIALI DELL'ATTIVITA'

Primo colloquio con i dirigenti e la referente del Comune per il progetto, per condividere i contenuti e gli aspetti organizzativi e per fissare i primi incontri con i genitori per presentare il progetto.

Parrocchia dei nominalisti delle mamme degli alunni stranieri da parte delle insegnanti delle scuole coinvolte, tramite le referenti interculturali.

Contatti telefonici da parte dei referenti dell'associazione, mediante il supporto di mediatori culturali, per proporre loro di partecipare al corso di italiano e alla attività di ascolto, organizzate nella scuola dei loro figli, durante l'orario scolastico.

I corsi hanno avuto inizio nel mese di settembre e si sono conclusi a metà dicembre: 84 ore di lingua italiana e 32 ore di attività creative.

Le mamme che hanno partecipato al corso sono state circa 20 di nazionalità bengalese, filippina, marocchina e pakistana con una netta prevalenza di donne parlanti bengala e urdu.

LE FASI SUCCESSIVE

Prima lezione con attività rompi ghiaccio per presentarsi, conoscersi o cominciare a costruire il gruppo.

Fori d'ingresso

Laboratorio di sartoria per socializzare, mostrare abilità.

Attività flessibili sviluppate in tempi successivi, mantenendo sempre uno stretto legame tra quanto fatto prima o dopo.

A seguito di una lezione nella quale si è presentata la città di Bologna si è deciso di fare una visita nel centro della città alla quale hanno partecipato numerose signore malgrado la pioggia e il freddo: in particolare la visita si è sviluppata soprattutto all'interno con l'iscrizione alla biblioteca, mettendo in pratica quanto appreso durante il corso (polling dei dati personali, nome o cognome, indirizzo, nazionalità, recapito telefonico). Le mamme hanno molto apprezzato la presenza di libri nella propria lingua madre o l'accoglienza ricevuta dal personale della Biblioteca.

PROVA TERREMOTO

- Tra le attività svolte segnaliamo la partecipazione ad una prova di evacuazione per simulazione terremoto, organizzata dalla scuola.

In questa situazione è stato possibile illustrare loro le procedure attuate dalla scuola al fine di mettere in sicurezza i bambini e allo stesso tempo localizzare la loro attenzione su alcuni termini e cartelli, presenti nella scuola, che indicano dove e come abbandonare l'edificio nelle situazioni di emergenza.

Questo è stato un momento molto divertente perché le mamme si sono prestate ad andare sotto i piccoli banchetti dei figli e hanno eseguito tutte le istruzioni con grande serietà e impegno.

PERCHE' LA VOCE DELLE MAMME

"L'importante è questo corso perché ci fa nella scuola di mio figlio, qui io mi sento più sicura. Io mio figlio ha dei problemi o che bene, io sono già qui o posso aiutarlo o poi anche lui è molto contento nel vedermi qui nella stessa sua scuola"

"Per me l'italiano è importante per farlo bene, aiutare i miei bambini a fare i compiti, aiutare a fare la spesa, aiutare al cinema o pagare una bolletta. Sono tutte cose che loro ad adesso ho avuto difficoltà a fare da sola..."

"Ero contenta di potere obliedare la cosa che non capivo anche nella mia lingua. Per me vedere che una mia conterranea lavora non le manca mi riempie di orgoglio"

"Mi è piaciuta molto la lezione in cui dovevamo compilare la carta d'identità perché io prima non riuscivo mai a capire come fare"

LE MOTIVAZIONI

- ❑ Il bisogno di apprendere la lingua italiana come elemento indispensabile per l'integrazione nella nuova realtà e come strumento di autonomia per potere accedere ai servizi del territorio.
- ❑ Il bisogno di seguire il percorso educativo e scolastico dei figli, attraverso la comunicazione con gli insegnanti e con la scuola.
- ❑ Il bisogno di incontro o di socializzazione, di creazione di relazioni o amicizie, di forme di aiuto.
- ❑ Il mantenimento e la valorizzazione della propria cultura, il rafforzamento dell'autostima.
- ❑ Il bisogno di acquisire nuove competenze.

I PUNTI DI FORZA

- Il laboratorio di cartolina, attraverso il quale si è lavorato nel clima di gruppo a partire da un protocollo, allontano (o allinea) una competenza che ha a che fare con la manualità e la creatività.
- La presenza di una mediatrice culturale durante la lezione, per rafforzare l'origine e dare supporto in maniera quasi personalizzata alle mamme, in particolare a quelle con maggior fragilità, oltre che a lavorare sulle dinamiche di gruppo e dare continui feed back all'insegnante rispetto alle attività proposte.
- La consegna a fine corso, di un attestato di partecipazione da parte della scuola firmato dal dirigente che ha lo consegnato personalmente alle mamme. Si è trattato di momento importante e di significativo riconoscimento, accolto dalle partecipanti con grande emozione ed orgoglio.